

L'interrogazione del presidente della commissione Trasparenza, il pd Valeriani. Chiesta una relazione al sindaco

Appalti, 99 milioni senza gare

Affidati dal Campidoglio per "somma urgenza" anche in parchi e casali

LAVORI pubblici affidati senza appalti. Con l'escamotage della "somma urgenza", il Campidoglio nel 2009 ha commissionato lavori per nove milioni di euro senza bandi pubblici. E in totale gli appalti commissiona-

ti sono stati di 99 milioni di euro. A denunciarlo il consigliere comunale Pd Massimiliano Valeriani, nonché presidente della commissione Trasparenza, che lo scorso 2 febbraio ha presentato un'interrogazione

al sindaco chiedendo una relazione dettagliata. Gli appalti riguarderebbero anche parchi pubblici e recinzioni.

LIGUORI, SAVELLI
E SERLONI
ALLE PAGINE II E III

Il caso

Appalti senza gare, 99 milioni in un anno

Record di lavori a trattativa privata e "urgenti" anche per parchi, recinzioni e fotovoltaico

Valeriani al sindaco: "Sono atti normali?". L'assessore Ghera: "Ora un ufficio per controllare la legittimità delle procedure"

ANNA MARIA LIGUORI

ZERO gare ma tantissimi appalti, a "trattativa privata" e per motivi di "somma urgenza". Nel solo 2009 il Campidoglio ha erogato una cifra impressionante: 99 milioni di euro di lavori commissionati (di cui 9 per somma urgenza) senza lo straccio di un bando, senza passare sotto l'egida dell'offerta pubblica. Una procedura che, pur avendo lacci e laccioli, è arrivata ogni volta in porto. Tanto che il presidente della Commissione trasparenza del Comune Massimiliano Valeriani ha richiesto al Dipartimento XII gli atti relativi agli appalti erogati nel 2009 e con un'interrogazione del 2 febbraio scorso ha chiesto al sindaco Alemanno «se è al corrente di tale situazione e se la ritiene normale».

Il nodo sta proprio nella "trattativa privata". L'affidamento a questa procedura è previsto, dice la legge, per lavori di importo complessivo non superiore a 500 mila euro. Ma il limite economico viene facilmente oltrepassato: il sindaco può intervenire con un'ordinanza che alza il budget, il tetto è fissato a 5 milioni e 200 mila euro. «Eppure la trattativa privata può essere autorizzata — spiega Valeriani — nel caso di ri-

pristino di opere già esistenti e funzionanti, danneggiate e rese inutilizzabili da eventi calamitosi o da urgenze incompatibili con il ricorso ad altre procedure di affidamento degli appalti». Invece si è proceduto, in maniera continuativa, all'uso di questo strumento «soprattutto — continua Valeriani — negli interventi di completamento di opere strutturali o in quelli di manutenzione straordinaria». E nell'uso smisurato di questo iter, con impegni di spesa così rilevanti, il Dipartimento XII non specifica i motivi per i quali si ricorre alla procedura negoziata. Qualche esempio per tutti. Un edificio in via Casilina Vecchia: 800 mila euro per un impianto di rilevazione incendi, non si sa perché e vengono dati 5 mesi all'impresa per realizzarlo. E ancora la manutenzione straordinaria Via Casale di San Basilio: 2.058.639 pur essendo elevato l'importo vengono assegnati 80 giorni per realizzarlo solo da qui si evince l'urgenza dell'intervento. Poi c'è la manutenzione straordinaria di Via Collatina: 3.392.000, contrasti fra tempi e modalità di affidamento e 200 giorni per la realizzazione. Quindi i tempi assegnati alle imprese per la realizzazione delle opere sono molto dilatati e non adegua-

ti alle procedure di urgenza a cui si fa ricorso. Questa dilatazione rappresenta un vantaggio soprattutto per le imprese e non certo per il committente. E rimane da valutare anche la trasparenza della "somma urgenza" attivata a parere insindacabile del tecnico comunale che ha effettuato il sopralluogo sull'area in cui intervenire. E' lui che sceglie la ditta che effettuerà i lavori. «Rispetto alla norma generale — afferma l'assessore capitolino ai Lavori pubblici Fabrizio Ghera — si è scelta una misura più restrittiva per cui le imprese vengono selezionate all'interno dell'Albo fornitori del Comune. In ogni caso verrà istituita, insieme alla Ragioneria, una unità di controllo, peraltro per la prima volta adottata proprio dal Campidoglio, che verifichi i presupposti della somma urgenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

I FONDI
Nel 2009 il Comune ha erogato 90 milioni per lavori pubblici a trattativa privata

URGENTI
Sono stati commissionati lavori in "somma urgenza" per 9 milioni di euro

L'INTERROGAZIONE
Il 2 febbraio il consigliere Pd Valeriani ha fatto un'interrogazione al sindaco

LA TRATTATIVA
La trattativa privata vale per lavori di importi non superiori a 500 mila euro

